



T
N
S

Free spirit



Nome
Nar.

Cognome
Surn.

Materia
Subject

ITALIANO 

Classe
Class

5D  

Note
Notes

1 A
2 B
3 C
4 D
5 E



FOLLOW US



BLASETTI



Quaderno testato e approvato da Federottica, Associazione Federativa Nazionale degli Ottici Optometristi Italiani, a garanzia di una corretta visione.

M

Roma 29 Ottobre 2023

Villa Origo

La casa sulla scogliera apparve all'improvviso, dietro una curva.

- Caspita! - esclamò la signora Covenant non appena la vide. Suo marito alla guida, oltrepassò il cancello e parcheggiò la macchina nel cortile. La signora Covenant rese e scese gli occhi.

- Forse non è carino che lo dica io, ma... sì, sono molto indipendenti... Minimalizzo per un istante Jason appiccicato allo schermo del computer. La casa era arroccata sul mare: si sentivano le onde sbattere contro gli scogli e l'aria pungente di sabbia. Mentre restava immobile nel cortile, a bocca spalancata, la signora Covenant fu raggiunta da un uomo ansiano, con il viso segnato da rughe pronunciate e

una curatissima barba bianca. Si presentò, facendola sobbalzare.

- Michiamo Nestor - disse - Sono il giardiniere di Villa Argo.

Allora, se alla signora la casa piace, direi che possiamo con-

siderare fatto il nostro accordo. L'interno di Villa Argo

era ancora più stupefacente dell'esterno: un dedalo di pic-

cole stanze, arredate con mobili e oggetti che sembrava-

no provenire da ogni angolo del mondo. Era tutto perfetto.

Tutto al suo posto.

- Siamo sicuri di non esserci sbagliati? - domandò la

signora sfiorando i muri di Villa Argo come per accertar-

si che esistessero davvero.

Suo marito la prese per mano, poi le sussurrò: - Venite

forte, adesso...

Roma 30 Ottobre 2023

alla ricerca di messaggi misteriosi

pag. 12 n 2 l. scrittura

Ogni sera, col mare in bonaccia, Sam percorreva un lungo tratto di costa nella speranza di trovarvi qualche bottiglia che contenesse mappe e messaggi segreti.

Il ragazzo immaginava che un vecchio pirata avesse nascosto un immenso tesoro, frutto di scorrimenti e saccheggi di danni di ricche navi mercantili. Un vecchio pirata, deriso su una povera zattera, che era poi naufragato su una minuscola isola sperduta del Mar dei Caraibi, lontana da tutte le rotte battute dalle navi. Un vecchio pirata che avrebbe affidato il suo segreto al mare e la mappa in una bottiglia.

In effetti due bottiglie lo aveva trovate, ma contenevano

tutt'altro che tesori, anzi... non aveva neanche
capito cosa contenessero.

Roma 31 Ottobre 2023

Es. par. 23 n. 2 l. scritt.

Un sommergibile viaggia nel mare a 6,3 anni-pesci, allora va più veloce e per 4,5 anni-squalo arriva in un luogo sperduto: lo esplora e scopre un portale magico. Il sommergibile entra, ma rimane bloccato in un mucchio di alghe, cerca di chiamare aiuto ma nessuno lo sente.

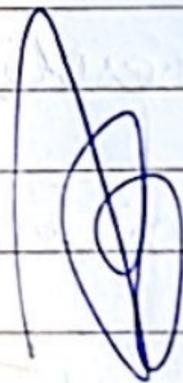
Dei pesciolini si avvicinano e gli dicono che il sommergibile si è incastrato proprio nella loro casa.

3 pesci aiutano il pilota a spostare il sommergibile, ma vogliono qualcosa in cambio. Il pilota ha solo delle monete del mare dei carairi, allora gliel dà. Il pilota è nervoso perché non ha più soldi, così beve una tazza di tè per calmarsi.

Es. pag. 32 l. lett.

1 CETRIONZOLI

- 1 Nel paese del GGG non crescono ostriche e trottolo.
- 2 Dalla dispensa il GGG tira fuori i cetrionzoli.
- 3 Un cetrionzolo è nero, ricoperto di protuberanze rugose, e strisce bianche.
- 4 Il GGG mangia i cetrionzoli perché non vuole mangiare le persone come gli altri giganti.



Roma 7 Novembre 2023

Pag. 24-25

Una situazione assurda

Un giorno una ragazza è entrata in un supermercato e è andata nel reparto salumi. La ragazza era molto buffa: portava degli occhiali a forma di ananas, una gonna con delle farfalle marroni, un maglione rosso con il collo alto di lana e le calze lunghe fino al ginocchio con le macchinine. La ragazza chiede: «Potrei avere del prosciutto, per favore?». Con una voce da es murechia. Il salumiere risponde: «Sì certo, costa 5 euro all'etto». La ragazza non capisce allora va a casa sua e dorme nel letto. Dopo si risveglia e il salumiere le dice: «Costa 5 euro all'etto, quanto ne vuole ancora?». La ragazza stramba

corre nel porto più vicino e compra un'ancora, poi
ritorna al supermercato e gliela porta. Lei gli di-

ce: « Ecco come avevo chiesto una bellissima anco-
ra! » Il salumiere si ricorda ^{di} quando...

Ero piccolo ed era il mio primo giorno con bab-
bo in barca. Avevo una bellissima ancora
argentata in mano, era un po' pesante però mi
rendeva felicissimo, l'ho lanciata in mare e ho
passato una bella giornata con mio papà.

- Signore scusa, ma devo ritornare a letto? - Era
la ragazza strana. Il signore si arrabbiò

e strillò: « Quanto prosciutto vuole!!! » Lo senti-

rono tutti quelli del supermercato. La ragazza
capisce, anche se il salumiere le ha stonato i
timpani, si prende il suo prosciutto e se ne va.

Roma 8 Novembre 2023

Che cuoca!

Mia moglie è una cuoca eccellente.

Quando prepara le "fettine di carne infarinate al burro con dadini di pancetta più due uova" mia moglie di solito procede così... Toglie le fettine di carne dal frigorifero e le stende sul piano per infarinarle. Si volta per prendere il barattolo della farina.

Allontana la cagnetta Zeta dalle fettine, ma Zeta ruba una fettina. A questo punto dà una pedata a Zeta.

Perde l'equilibrio: Urta e fa cadere il barattolo della farina. Decide che non è igienico raccogliere la farina da terra. Passa l'aspirapolvere. Citofona alla portiera per chiedere se ha della farina da prestarle. Pulisce il citofono dalla farina. Prende la pancetta.

Prende Zeta e l'allontana dalla pancetta. La taglia a dadini (la pancetta, non la cagnetta). Corre dietro a Lorenzo che ha perso i dadini. Lava le mani a Lorenzo. Lava i dadini. Dice a Roberta di prendere due uova dal frigorifero. Pulisce il punto in cui Roberta ha fatto cadere due uova e ne prende altre due. Vede Zeta che fugge con le fettine di carne in bocca. Dice una parolaccia. Prepara un vassoio su cui dispone i formaggi per la cena. Mette su l'acqua per la pasta.

Piange un pochino.

Antonio Amurri, *Piccolissimo*, Bietti

1 COMPrensione DEL TESTO

- Leggi le seguenti affermazioni e indica con una X se sono vere o false.

Il brano è un racconto umoristico.
 La moglie è una cuoca eccellente.
 La moglie sta preparando un arrosto con aromi.
 Zeta non riesce a rubare le fettine.
 La mamma usa l'aspirapolvere per raccogliere la farina.
 La mamma accarezza dolcemente Zeta.
 La portiera ~~cielo~~ per consegnare la posta.
 Roberta fa cadere due uova.
 La famiglia alla fine mangia delle squisite fettine di carne.
 La mamma alla fine prepara la pasta per cena.

V	F
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

LIVELLO 2 COMPrensione DEL TESTO

- La protagonista è:
 una cuoca pessima. una cuoca eccellente. una cuoca apprendista.
- Chi è Zeta?
 La cagnetta della cuoca. L'aiuto-cuoca. La figlia della cuoca.
- Che cosa ruba Zeta?
 Una salsiccia. Una scatoletta. Una fettina di carne.
- Chi perde l'equilibrio?
 Zeta. La cuoca. La cagnetta.
- Perché la cuoca passa l'aspirapolvere?
 È caduta a terra della farina.
 Zeta ha fatto la pipì per terra.
 È caduta la carne a terra.
- Che cosa viene tagliato a dadini?
 La cagnetta. La pancetta. La carne.
- Chi prende i dadini di pancetta?
 Zeta. Lorenzo. Roberta.
- Che cosa combina Roberta?
 Aiuta la mamma. Cucina la pancetta. Rompe due uova.
- Che cosa fa Zeta?
 Fugge in cantina. Abbaia. Fugge con le fettine di carne in bocca.
- Alla fine che cosa cucina la mamma per cena?
 Pasta e formaggi. Carne con pancetta. Cotolette.

Roma 11 novembre 2023

Condivido le mie idee

- 1 Sì, alcune volte. ✓
- 2 Sì, ci sono alcune persone a cui rivolgo spesso le mie domande per esempio i miei genitori, le insegnanti, i nonni.
~~Perché~~ Rivolgo le mie domande a loro perché sono adulti, quindi sanno più cose di noi bambini. ✓
- 3 No, non mi è mai capitato di non essere soddisfatta, perché quando chiedo qualcosa ad un adulto mi risponde ~~facendomi capire~~ con una risposta chiara ✓

C.A.V. I

Il migratore pag. 73 l. ser.

Il migratore era abbastanza alto, con quel cappello nero
cippuntito, tutto ravvinto. Aveva anche una barba mar-
rone non curata e dei capelli castano scuro.

Gli occhi erano neri, ma^{no} nella notte... ti guardava si
illuminavano.

Adesso indossava un mantello nero per che lo
copriva quando faceva freddo, anche un pantalone sempre
nero e una maglia grigia piena di buchi. Parlava da
solo, aveva un tono di voce strano e inquietante.

Portava delle scarpe che facevano rumore quando cam-
minava, infatti quando pioveva si sentiva lui...
... alla ricerca di un posto dove
rifugiarsi.

Roma 13 Novembre 2023

Rielabora e trascrivi il testo della poesia

Er Ragno bianco

Un Ragno Bianco fece un bastimento.
Piantò du' zeppi in croce
drento una mezza noce,
filò la tela, che servi da vela,
entrò ner mare e se n'annò còr vento.

Un'Ostrica, che vidde la partenza,
je disse: - Dove vai, povero Ragno?
Io te vedo e te piagno! Che imprudenza!
Nun vedi er celo? Pare
che manni a foco er mare:
in ogni nuvoletta
c'è pronta una saetta,
c'è un furmine che casca
framezzo a la burrasca.
Come cammini, senza direzione,
tu ch'hai perso la bussola e nun ciai
nemmanco la risorsa der timone?

Eppure - disse er Ragno sottovoce -
un'unica speranza che me resta
è de poté sarvà da la tempesta
er tesoro che tengo ne la noce.
Io nun so dove vado e quanno arivo,
ma porto, per incarico speciale,
er seme de quell'arbero d'Ulivo
che ce darà la Pace Universale.

Trilussa

Er Ragno bianco

Un Ragno bianco fece un bastimento

Piantò due bastoni in croce

dentro ^{la metà di una} ~~una mezza~~ noce

filò la tela, che servi da vela

entrò nel mare e se ne andò col vento

Un' Ostrica che vide la partenza gli disse: - Dove vai povero

Ragno? So ti vedo e piango! Che impudenza!

Non vedi il cielo? Sembra

che mandi a fuoco il mare:

in ogni nuvoletta

c'è pronta una saetta

c'è un fulmine che casca

in mezzo alla burrasca.

Come cammini, senza direzione,

tu che hai perso la bussola e non hai

neanche la risoria del timone

Eppure - disse il Reagno sottovoce

un'unica speranza che mi resta

è di poter scappare dalla tempesta

il tesoro che tengo nella noce

Non so ^{dove!} - vado e quando arrivo
ma porta, per un varco speciale

il seme di quel: albero di Ulivo

che ci darà la Pace universale.

Trilussa

Commento sulla poesia "ER RAGNO BIANCO"

Questa poesia mi è piaciuta tanto perché un ragno piccolo
va a fare un viaggio grande e insieme a se porta il seme
di ulivo, cioè un simbolo di pace. Va in tutto il mondo a
portare la Pace Universale.

Questa poesia mi ha insegnato che anche nel nostro piccolo
o nelle azioni quotidiane possiamo portare la Pace.

~~11/11~~

Roma 15 Novembre 2023

Descrizione pag 27 es.n.2

La mappa aveva un colore giallastro, la carta era un po' trappata piena di polvere.

La mappa indica un tesoro che si trova in una grotta nel bosco, nessuno va in quel bosco perché si dice che un malvivente sbucca dal bosco con una motosega.

Sulla mappa ^{c'erano} corsi d'acqua, laghetti e alberi. Ci si poteva orientare con la bussola disegnata sopra.

Rodrik voleva trovare quel tesoro perché dentro c'erano soldi, diamanti, gioielli e lingotti d'oro scintillanti, così poteva diventare l'uomo più ricco dell'universo.

Zabella

TESTO GIALLO	
CRIMINE	Derubazione
COLPEVOLE	Un ladro
MOVENTE	Perché il fratello gli aveva rubato 50€ il rublo da principe
TEMPO	3eri
LUOGO	paesino
PROTAGONISTA	Un principe
TESTIMONI	giornalisti, principessa persone
SOSPETTATI	Il migliore amico, una delle principesse ladri della città
INTERROGATORI	Interrogatori ai sospettati
COLPO DI SCENA	Si scopre che il colpevole è il fratello
INDIZI	Si scopre facendo ^{dalle} prove dai capelli
PROVE	capelli.

3eri, in un paesino lontano lontano un principe stava andando nel bosco a cavallo, quando vide una grotta "Magari dentro questa grotta ci potrei mettere i miei tesori" Allora tornò al castello, prese i suoi tesori e li portò alla grotta. Un ladro che girava da quelle parti vide la scena allora sottovoce ^{dissi} "Se stacco la mano alla statua del principe potrò rubare tutto quel denaro" Il ladro prese la mano finta del principe perché lui l'aveva chiusa con l'impronta



della sua mano.

Il giorno dell'incoronazione del principe, il ladro aprì la grotta di nascosto e si rubò tutto.

Il principe andò nel bosco per prendere il suo denaro per organizzare la festa di incoronazione ma non trovò nulla.

Allora si arrabbiò e ordinò a tutte le sue guardie di cercare delle prove della grotta, una guardia trovò un capello biondo, quello

di il ragazzo e mandò di portare tutte le persone con i capelli biondi

di a palazzo. Le persone erano una ventina perché era un paesino piccolo, esaminarono i capelli e fecero degli interrogatori. Da venti ^{persone}

passarono a dieci e da dieci a cinque: i cinque sospettati erano

il principe Eduard suo fratello, la serva, il cameriere e il maggiordomo

mo e la sorellina Emily, la principessa. Il principe scartò subito

la sorellina e il maggiordomo perché è sempre stato con lui.

Gli investigatori arrivarono: «Eccoci, altezza cercheremo

subito il colpevole! » Il principe rispose: « Grazie mille. »

I sospetti erano ancora tre e gli investigatori cercavano di capire come e quando possono essere andati via dal castello.

Il principe ragionò che la serva è sempre stata con la regina Helena, cioè sua madre allora disse: « Serva tutti possono andare, invece i due devono confessare la verità. »

Mancavano 2 ore all'incoronazione e ancora non avevano trovato i soldi per allestire la sala. Allora il principe controllò

tutte le stanze e in quella del fratello trovò qualcosa sotto

un telo: erano tutti i suoi soldi e appena estrasse suo

fratello che stava uscendo e disse: « Fermati se no chiamo

la polizia! » Il fratello rientrò e confessò tutta la verità.

Alla fine il principe ebbe la sua corona e diventò re, e il

fratello-ladro lo rinchiuso nelle segrete del castello.

Roma 17 Novembre 2023

Il mondo dei diritti

3 diritti sono tanti

e alcuni

sono veramente importanti:

Se sei

nero, bianco o di religione diversa

non ha importanza

c'è il diritto all'uguaglianza!

Il diritto alla pace

se mi circonda mi piace.

Il diritto all'istruzione

il diritto all'educazione

mi servono

ad imparare la lezione

So lo il diritto alla giustizia,

ma secondo me

quello più importante

è dell' **AMICIZIA** ↓

Emily, **Ester**, **Valentina** e **Susanna**.

Roma 18 Novembre 2023

"Analizzo il testo" pag. 59

3 sospettati sono 3 ragazzi. Il ^{*}brigadiere Rossetti scopre il colpevole dicendo che nella tabaccheria era stato messo del perboruro di ferro e ogni ragazzo doveva mettere la scarpa su un foglio. L'occhio prima al primo, poi al secondo e il terzo sapeva che era stato lui quindi scappò, ma il brigadiere aveva detto una bugia.

* Sottufficiale dei carabinieri e della finanza

Roma 21 novembre 2023

Testo GIALLO descrittivo

Una settimana fa nel supermercato di Arrieto è successo...

Stavamo cercando le prove, macchie di sangue, alimenti tutti per terra e tanto caos. Sul pavimento c'era della saliva, io e i miei colleghi abbiamo fatto dei test del DNA e degli interrogatori con le persone rimaste sulla scena del crimine.

La prima persona era la signora Grazi: era sempre gentile, veniva ogni giorno al supermercato per fare la spesa, ma certi giorni restava a casa per tutto il pomeriggio, chi sa cosa faceva?

La seconda persona era un giovane ragazzo molto rispettoso aveva un giubbotto grigio, con un cappellino ^{della NIKE} e i capelli ricci. « Come ti chiami? » gli dissi « Mi chiamo Alex Grazi

e dovero prendere solo del miele per mia mamma che sta male.
So gli credetti ma lo misi comunque nella lista dei sospettati.
Poi toccò alla commessa che disse: "Investigatore, io non ho
fatto niente, stavo solo servendo una signorina, lei mi ha
pagato e ho sentito un botto. So gli dissi: "Vieni con me e
raccontami di più nella stanza "interrogatori" dove ti aspet-
tano i miei colleghi ^{poliziotti}. La commessa impaurita disse: "So, mi
sono nascosta dietro la casa, ma alzando lo sguardo ho visto
qualcuno con un cappellino della NIKE. Allora capii con le
informazioni della commessa chi era stato, ma non ero sicuro ^{ancora},
ma ad un certo punto il macellaio, la pasticciera e il cortolaio
dinnero che quando si erano riuniti per la pausa pranzo
averano visto tutta la scena, me la raccontarono e con
le informazioni capii dove l'assassino aveva nascosto
il cadavere: nella scantina. Allora tornò tutto,

riunni tutti i miei colleghi, sospettati e poliziotti e dissi: «
me i test ci dicono l'assassino è... Alex, infatti ha una
pistola dietro la tasca del pantalone» Alex confessò e
disse: «Ho ucciso quel ragazzo perché era il mio miglior
amico, ^{però} ma mi ha tradito con mio fratello.» 3 poliziotti
lo arrestarono e lo mandarono in carcere per 30 anni.
Il caso ora è RISOLTO.

Capisco le informazioni pag. 63 l. 2 a forma di uccello e

La cosa che rende unico il carillon è che è ricoperto di gemme preziose. Dentro ha un meccanismo che fa suonare una melodia diversa ogni volta che viene caricato ✓

- 3 ragazzi decifrano il codice segreto prendendo da ogni parola l'iniziale e si forma la frase.
dei ladri
- Il codice l'hanno scritto ~~dei ladri~~

Roma 28 Novembre 2023

RACCONTO

- Zeri nella banca S. Lorenzo un bandito ha rapinato la banca e minacciato delle persone con delle armi. Poi è stata chiamata la polizia ma il rapinatore è scappato, l'ispettore e l'investigatore Testarossa si precipitarono sulla scena del delitto. Con tutta la squadra scientifica si misero a cercare informazioni, ma non c'erano.
- Niente ispettore, né tracce né impronte, nada de nada. -
 - Bene, benissimo - mormorò deluso Testarossa.
 - Ispettore, qui sotto c'è la carta di un cioccolatino! - disse un agente. Un'altro agente disse: «Ma quale rapinatore si mette a mangiare schifose al curry mentre sta rapinando una banca?»
- Anche se era davvero strano ^{l'ispettore} l'ispettore Testarossa esaminò il cioccolatino.

Roma 29 Novembre 2023

Invento un racconto giallo con le fiabe

BIANCANEVE

Teri nella casetta dei sette nani, Biancaneve aspettava il ritorno dei nani dalla miniera, facendo le faccende domestiche: pulire i piatti, rifare i letti e lavare i vestiti.

La strega che aveva sentito lo specchio dire che era più bella Biancaneve, la voleva avvelenare...

Quindi prese la mela la gettò nel veleno e andò verso la casetta dei 7 nani.

La strega per non farsi riconoscere si trasformò in una vecchietta.

Quando bussò alla porta Biancaneve aprì subito perché pensava che fossero i nani, invece no.

- Ciao, ragazza vorresti prendere una di queste mele?

Biancaneve rispose: «Sì, certo, sto aspettando i miei amici e mi ci voleva proprio una mela».

La vecchietta gliela diede, lei la morse e cadde a terra.

I nani ritornarono a casa cantando e fischiando, ma quando videro Biancaneve smisero di cantare e si misero tutti a piangere. Allora Mammolo chiamò l'investigatore Alfonso che venì con i suoi agenti a ispezionare la casa.

Alfonso non vide nessuna traccia né sangue, né saliva, nada de nada.

Quando uscì però, nel sentiero vide dei pezzettini di frutta⁹ li seguì.

La frutta portò ad un castello dove si trovava La Regina Cattiva, Alfonso ispezionò tutte le stanze e nel laboratorio trovò delle mele avvelenate, proprio quelle che

Roma 30 Novembre 2023

Risposte pag 65 VERIFICA

- Mary Marvell si rivolge a Poirot perché ha bisogno di un suo consiglio. ✓
- Mary Marvell mostra a Poirot delle lettere che ^{le} gli hanno mandato. ^{due} una con degli avvertimenti e una con qualcosa che le ^{potrebbe} succedere. ✓
- Poirot sulle lettere osserva quello che c'è scritto. ✓
- Mary Marvell possiede la Stella d'Occidente perché Gregory gliela aveva regalata come dono di nozze. ✓

avevano avvelenato Biancamano, allora l'investigatore cercò la Regina, la trovò e confessò: «Io ho avvelenato la ragazza perché il mio specchio diceva che era più bella lei».

Alfonso chiamò la polizia e venne ammazzata e portata al carcere "Le fiabe" per tutta la vita.

Qua il caso è risolto.

Roma 3 Dicembre 2023

RIASSUNTO

Matthews raccontò la storia del castello e chi ci abitava dentro.

Sir Horace era l'ultimo erede di un'antica famiglia e aveva un pessimo carattere. Mentre l'oro si accumulava il castello andava in rovina. La sua tircheria si spinse fino al punto di lasciare vuote le dispense e non accendere più i camini. Sir Horace si era rifiutato di partecipare alle feste.

Una mattina accadde un fatto straordinario. Nella sala delle feste stava un'armatura gigantesca in oro, che apparteneva a Sir Galafried.

Quando aprì le imposte, un lampo di luce gli fece strizzare gli occhi e l'armatura si mosse.

Una voce lo chiamò, lui rispose impaurito. Poi capì
che era suo zio che era morto. RIP

Lo zio Galafried lo riproverò di tutto ciò che aveva
fatto di brutto. Per rimediare lo zio disse di voler
fare un torneo e il vincitore prenderà la sua armatura
ra d'oro.

Roma 4 Dicembre 2023

Risposte PAG. 49

- Di stavo quella notte avviene che da fuori dalla finestra si sentiva qualcuno che bussava
- La più coraggiosa delle studentesse è Dolores, perché il padre faceva il torero. ³²

Roma 5 Dicembre 2023

Testo horror.

In una sera buia e tempestosa, il cielo sembrava scoppiare, le nuvole rappresentavano il fumo, i fulmini comparivano all'improvviso e i lampi sembravano scosse elettriche.

Lo scienziato aveva appena finito di costruire la sua prima creazione umana: lo zombi Frankenstein.

Mentre stava aggiustando alcuni cavi, un lampo attraversò la finestra colpì lo zombi e si arimò da solo.

Lo zombi distrusse tutto il laboratorio, pozioni, flaconcini.

Lo scienziato scappò via in un luogo sicuro. Intanto

Frankenstein uscì e andò per strada a spaventare la gente.

Le guardie e i poliziotti cercarono di fermarlo, ma lui

visto che si cibava di cervelli, gli sconfisse tutti.

Altre persone cercarono di ucciderlo, ma non ci sono riuscite.

Quando camminava per le strade della città, un ^{ramo di un} albero gli finì proprio in faccia. Gli uscì tutto sangue dal viso.

Andò anche nelle case dei bambini a spaventarli.

Urla e grida si sentivano in tutta la città.

La polizia lo inseguiva ma visto ^{che Frankenstein} che ^{era} mangiato cervelli correva velocissimo.

Lo zombie si andò a rifugiare in un castello abbandonato. Dopo un po' una voce impaurita chiese - C'è qualc-
c-uno? - Era lo scienziato.

Lo scienziato per non farsi sentire salì le scale di soppiatto, una dopo l'altra. Fino a quando arrivò ad una porta. Afferrò la maniglia, la spinse senza farla cigolare. Si affacciò e vide lo zombie addormentato.

Piano, piano prese il suo telefono e chiamò la polizia.

Lo zombie con il rumore dei tasti del telefono si svegliò.

Andò dallo scienziato per mangiare il suo cervello.

Quando arrivò nella sala dove stava lo scienziato, stava per mangiarlo, ma qualcosa lo infilò e cadde per terra morto. Erano i idiziotti!

Lo scienziato fu salvo e vivo.

Ora in quel castello ci sono ancora, sul pavimento delle macchie di sangue e si dice che là ~~si sentono~~ ~~le urla dei bambini~~ e l'anima di Frankenstein gira ancora fra le stanze.

CONDIVIDO le mie Idee

Sì, mi capita di farmi domande sul mondo. Certe volte mi faccio domande banali come perché la giraffa ha il collo lungo? Perché esiste la sveglia e altre tante domande.

Mi rivolgo più spesso alle persone adulte come i miei genitori, l'insegnante, ai nonni perché penso che visto che sono adulte sanno più cose di me.

NUOVA SFIDA

Secondo me perché la farfalla è un simbolo di arrivo per i tre pinguini.

C.A.V.I.

Roma 17 Dicembre 2023

RIASSUNTO | INUIT

Gli Inuit vivono lungo le coste del Mar Artico, si sono abituati a vivere solo per 2 mesi ~~brilla~~ con il sole.

3 pericoli per gli Inuit sono tanti come le bufere, morire di freddo, perdersi in mare sui ghiacci, ...

Eppure sono un popolo molto vivace e ospitale. Accolgo

no con piacere i visitatori. In quella fascia vivono in tutto 50.000 Inuit. Sono distribuiti ^{solo dove} ~~dove solo~~

possono trovare cibo e acqua. Ogni ragazzo impara

a cacciare e a pescare, a costruire caïak e a fabbrica-
re armi e attrezzi. E ogni ragazza impara ogni

cosa che fa ogni donna Inuit per esempio conciare

le pelli, ~~stiva~~ calzature e tende e preparare la carne.

3 bambini Inuit giocano con oggetti in miniatura usati dai genitori mentre lavoravano

INVALSI

at = Dijadi - Laku - Murko - Giska.

Riassunto

La ragazza è accovacciata sul balcone di casa, con la testa appoggiata contro il muro.

Si affaccia e guarda Roma che dorme.

La ragazza pensava al giorno di quando suo papà la lasciò per andare in guerra. Dovrebbe andare

a dormire, ma non ha voglia di rientrare: le piace

stare da sola sul balcone. Cerca di dimenticare le

parole che aveva sentito oggi al mercato: Barbari e Sele

vaggi. Portavano appesa al collo una tavola di legno

dove c'era scritto il loro prezzo.

Anche ~~il~~ ^{suo} padre ~~era~~ ^{era} un barbaro. Se non indossasse

l'uniforme, verrebbe scambiato per un albraggio.

INVAZSI

A1 = DIJDI, LAKU - Markvo - GISKA

A2 = B

A3 = D

A4 =

Roma 18 Dicembre 2023

Capisco le INFORMAZIONI pag. 55. l.l.

- La festa di Halloween risale al Medioevo, nelle nordiche terre dei Celti. ✓
- Il giallo, l'arancione e il nero simboleggiano l'autunno, la morte e il nero l'inverno. ✓
- I Celti per rendere le loro case inospitali spegnevano i fuochi che bruciavano nei camini e indossavano orribili costumi. ✓
- Rimase acceso solo il fuoco al centro del villaggio perché così dopo la festa le famiglie prendevano un pezzo di legno e riaccendevano i loro camini. ✓
- Le lanterne servivano ai guardiani per mantenere distanti le presenze ostili. ✓ C.A.V.

2. Trasforma la STORIA IN AUTOBIOGRAFIA

Sono una ragazza italiana e una formidabile schermista

Mi chiamo Beatrice ma tutti mi chiamano Bebe.

Durante le scuole medie, mi sono ammollata gravemente. 3

miei genitori mi portarono all'ospedale e mi trovarono la

meningite, una grave malattia che attacca il cervello con

la spina dorsale. Per salvarmi mi dovettero amputare le

braccia e le gambe. Rimasi in ospedale per più di 100 gio-

ni. Brò, quando mi ripresi dall'operazione, vobro subito

tornare alla scherma. Tutti dicevano che era impossibile,

ma avevo un piano.

Prima di tutto imparai di nuovo a camminare e a fare

le azioni quotidiane. Indegnai addirittura ai miei

compagni di classe, a usare le mie nuove protesi.

Poi mi legai il fioretto al braccio e cominciai ad allenarmi.

Ero l'unica nehermitrice priva delle gambe e delle braccia

In qualche anno con l'aiuto di Zedecia B. e Alice E.

diventai campionessa e vinsi tantissime coppe e medaglie

Episodi e INFORMAZIONI ★

- 1 Il padre di Maria voleva che studiasse le materie per diventare un insegnante.
- 2 Maria voleva studiare la matematica e la biologia.
- 3 La madre pensava che Maria doveva seguire le sue passioni.
- 4 Il padre pensava che Maria dovesse diventare insegnante perché le altre ragazze non si iscrivevano a quel genere di università.
- 5 I primi anni di scuola di Maria erano stati un disastro perché NON riusciva a concentrarsi e ad ascoltare le maestre.
- 6 Maria si laureò in medicina e studiò anche psichiatria, pedagogia e filosofia.
- 7 Decise di dedicarsi ai bambini perché per avere una scuola migliore di quella che aveva frequentato lei.
- 8 Le sue idee erano considerate rivoluzionarie perché i poveri a quei tempi non potevano andare a scuola e i bambini che sbagliavano qualcosa si prendevano una frustata.

Condivido le MIE IDEE 🍷 pag. 83



No, non mi è mai capitato di non conoscere il significato di una parola ma di comprenderlo dal tono di voce.



Gramm. IN AZIONE PAG. 85

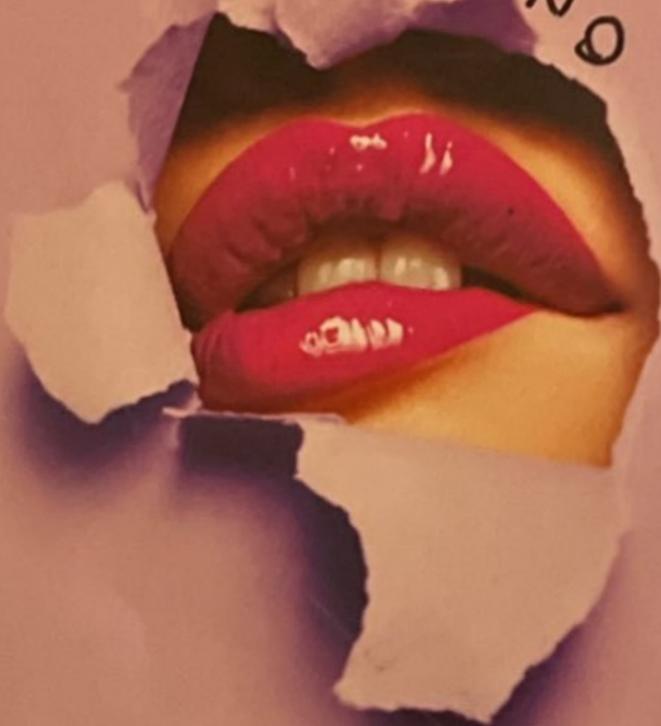
Seguirono tutti Margot che si sedette su una panca, i gomiti sulle ginocchia e la testa tra le mani.

Dopo una lunga pausa disse che non si poteva continuare così, ^{dovevano} essere come l'amata TB di cui il prof. gli parlava ogni giorno. Christian affermò.

Margot pianificò un piano, disse a tutti i compagni che dovevano solamente studiare ed essere la migliore classe della scuola. Disse che i bravi aiuteranno quelli non bravi, così tutti avranno la sufficienza. Tutti compagni erano contentissimi.

ITALIANO

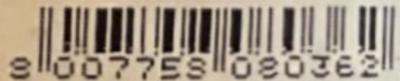
ITALIANO



free spirit



PRODOTTO CON ENERGIA SOLARE



Prodotto da BLASETTI S.p.A. - Via Naro, 59 00071 Pomezia (Roma) - MADE IN ITALY



quaderno testato e approvato da Federottica ASSOCIAZIONE FEDERATIVA NAZIONALE OTTOPTOMETRISTI

BLASETTI

Seguici su    BlasettiSpa